



**26 dicembre**

**FESTA DELLA FAMIGLIA  
DI NAZARET**

*“E Maria custodiva tutte  
queste cose nel suo cuore”*

In quest'Anno della Famiglia, avremmo voluto festeggiare la domenica della Sacra Famiglia nella gioia degli anniversari di matrimonio e nella condivisione degli ideali che sgorgano dalle promesse nuziali del sacramento cristiano. Ci tocca, invece, anche quest'anno, celebrarla in tono minore, rimandando ad altre future occasioni, iniziative ed eventi che ne sottolineino pienamente l'importanza.

Vogliamo ricordare in questa domenica tutte le coppie che hanno commemorato quest'anno anniversari “importanti” (quelli delle nozze d'argento, d'oro o di diamante), non perché siano meno importanti gli anniversari come tali, quali che siano, ma perché in tali date, consacrate ormai dalla tradizione, si concentra il pensiero grato per il cammino fatto insieme e si fa più evidente la bellezza dell'essersi voluti bene.

Alla Famiglia di Nazaret chiediamo che incoraggi e sostenga le nostre famiglie perché, sia nei momenti sereni e felici, sia in quelli difficili e sofferti, possano vivere il progetto d'amore che Dio, fin dall'inizio, ha loro affidato come missione.

## **PREGHIERA DEI FEDELI**

*Fratelli e sorelle, nel giorno in cui la Chiesa contempla la santa Famiglia di Nazaret, presentiamo le nostre suppliche a Dio Padre per tutte le famiglie cristiane, perché in essa possano trovare ispirazione e aiuto nelle difficoltà.*

Preghiamo insieme e diciamo:

### **O FAMIGLIA DI NAZARET, PROTEGGI LE NOSTRE FAMIGLIE!**

1. Per la santa Chiesa di Dio, perché viva e testimoni al mondo il volto di una vera famiglia che, in modo credibile, sa incontrare l'umanità con il linguaggio dell'amore attraverso i gesti dell'accoglienza, della gratuità e del perdono, preghiamo
2. Per la famiglia che, nel progetto di Dio, è chiamata ad essere piccola Chiesa: la Chiesa domestica, perché manifesti la fiducia in Dio e nella sua Provvidenza aiutando, accogliendo e promuovendo il dono della vita, preghiamo
3. Per le famiglie provate dalla sofferenza, dai fallimenti, dai lutti, perché possano sperimentare l'affetto e la fiducia di chi si fa loro vicino e possano trovare in Dio la vera luce che illumina anche il buio della disperazione e del dolore, preghiamo
4. Per i genitori e i figli, perché nella ricerca di ciò che unisce sappiano costruire una vera comunità che cresce nella fiducia reciproca e nell'amore che feconda la crescita e la responsabilità di ciascuno, preghiamo
5. Per coloro che si preparano al Matrimonio cristiano, in questo cammino riconoscano la voce di Dio che chiama ad una scelta di vita definitiva che testimoni, con il **Sì** donato e rinnovato ogni giorno, l'amore di Cristo per la Chiesa, preghiamo

*Accogli, Signore, nella tua infinita bontà le nostre preghiere e benedici tutte le nostre famiglie: aiutale a crescere nell'ascolto della Tua Parola e a educare i figli nella forza della preghiera e nella generosità del cuore. Per Cristo nostro Signore.*

## Domenica fra l'ottava del Natale SANTA FAMIGLIA DI GESÙ MARIA E GIUSEPPE

### PRIMA LETTURA

*Samuele per tutti i giorni della sua vita è richiesto per il Signore.*

**Dal primo libro di Samuèle**

**1, 20-22.24-28**

**A**l finir dell'anno Anna concepì e partorì un figlio e lo chiamò Samuèle, «perché – diceva – al Signore l'ho richiesto». Quando poi Elkanà andò con tutta la famiglia a offrire il sacrificio di ogni anno al Signore e a soddisfare il suo voto, Anna non andò, perché disse al marito: «Non verrò, finché il bambino non sia svezzato e io possa condurlo a vedere il volto del Signore; poi resterà là per sempre».

Dopo averlo svezzato, lo portò con sé, con un giovenco di tre anni, un'efa di farina e un otre di vino, e lo introdusse nel tempio del Signore a Silo: era ancora un fanciullo. Immolato il giovenco, presentarono il fanciullo a Eli e lei disse: «Perdona, mio signore. Per la tua vita, mio signore, io sono quella donna che era stata qui presso di te a pregare il Signore. Per questo fanciullo ho pregato e il Signore mi ha concesso la grazia che gli ho richiesto. Anch'io lascio che il Signore lo richieda: per tutti i giorni della sua vita egli è richiesto per il Signore». E si prostrarono là davanti al Signore.

**Parola di Dio.**

**SALMO RESPONSORIALE**

Dal Salmo 83 (84)

**R/. Beato chi abita nella tua casa, Signore.**

**Quanto sono amabili le tue dimore,**

**Signore degli eserciti!**

**L'anima mia anela**

**e desidera gli atri del Signore.**

**Il mio cuore e la mia carne**

**esultano nel Dio vivente. R/.**

**Beato chi abita nella tua casa:**

**senza fine canta le tue lodi.**

**Beato l'uomo che trova in te il suo rifugio**

**e ha le tue vie nel suo cuore. R/.**

**Signore, Dio degli eserciti, ascolta la mia preghiera,**

**porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe.**

**Guarda, o Dio, colui che è il nostro scudo,**

**guarda il volto del tuo consacrato. R/.**

## **SECONDA LETTURA**

*Siamo chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente!*

**Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo**

**3, 1-2.21-24**

**C**arissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui.

Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.

Carissimi, se il nostro cuore non ci rimprovera nulla, abbiamo fiducia in Dio, e qualunque cosa chiediamo, la riceviamo da lui, perché osserviamo i suoi comandamenti e facciamo quello che gli è gradito.

Questo è il suo comandamento: che crediamo nel nome del Figlio suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri, secondo il precetto che ci ha dato. Chi osserva i suoi comandamenti rimane in Dio e Dio in lui. In questo conosciamo che egli rimane in noi: dallo Spirito che ci ha dato.

**Parola di Dio.**

## **CANTO AL VANGELO**

**Cf At 16, 14b**

**R/. Alleluia, alleluia.**

**Apri, Signore, il nostro cuore  
e accoglieremo le parole del Figlio tuo.**

**R/. Alleluia.**

## VANGELO

*Gesù è ritrovato dai genitori nel tempio in mezzo ai maestri.*

**Dal Vangelo secondo Luca**

**2, 41-52**

**I** genitori di Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme.

Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte.

Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro.

Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

**Parola del Signore.**



## PARROCCHIA STAGNO LOMBARDO con BRANCERE

SS. Nazario e Celso – Ascensione di N. Signore

---

[www.parrocchia-stagnolombardo.it](http://www.parrocchia-stagnolombardo.it)

**26 Dicembre 2021**

# AVVISI PARROCCHIALI

**OTTAVA di NATALE** – La settimana dopo il Natale, che si prolunga nell'Anno nuovo, ci offre la possibilità di uno sguardo retrospettivo sull'anno passato, con le sue gioie e i suoi lutti, e l'invito a porre il nuovo Anno sotto la protezione della "*Madre di Dio*" e nell'auspicio di pace.

Celebreremo la S. Messa di Fine Anno alle **ore 18 di Venerdì 31 dicembre**, ricordandovi tutti i defunti dell'anno.

L'inizio dell'anno lo celebreremo nelle **S. Messe delle ore 11 e delle ore 18.30** nella chiesa di Stagno e **alle ore 17** a Brancere, invocando, nella Giornata Mondiale per la Pace, pace per tutti gli uomini che Dio ama, in tutti i luoghi della terra.

**VEGLIA PER LA PACE** – Al tema della pace dedicheremo tutta l'attenzione che merita, nella riflessione e nella preghiera, **mercoledì 5 gennaio, vigilia dell'Epifania, alle ore 18.30** nella chiesa di Stagno.

**Giovedì 30 dicembre** non ci sarà celebrazione eucaristica, ma si propone un **momento di adorazione** nel silenzio e nell'ascolto della Parola **dalle ore 18 alle 19** nella chiesa di Stagno.

In fondo alla chiesa sono disponibili i **LUMINI DI NATALE** e il **VANGELO SECONDO LUCA**. Offerta libera.